

Allegato A

Apprendistato alta formazione (Dlgs 276/2003 e ss.mm.) Avviso per la costituzione del Catalogo dell'offerta formativa regionale – Alta formazione in apprendistato Dottorati di ricerca

La Regione Toscana adotta il presente avviso in coerenza ed attuazione:

- D.lgs. 276 del 10 settembre 2003 “Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro, di cui alla Legge 14 febbraio 2003 n. 30 e ss.mm., art. 50 “Apprendistato per l’acquisizione di un diploma o per percorsi di alta formazione”;
- D.lgs. n. 167 del 15/9/2011 “ Testo unico dell’apprendistato, a norma dell’articolo 1, comma 30, della legge 24 dicembre 2007, n. 247”, ed in particolare l’art. 5 “*Apprendistato di alta formazione e di ricerca*”;
- Legge regionale 32/2002 e ss.mm “TU in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro”;
- Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 emanato con Decreto del Presidente della Giunta (DPGR) 47/R 2003 e ss.mm.;
- Piano generale di indirizzi integrato 2012-15 (PIGI) approvato con delibera del consiglio regionale 32 del 17 aprile 2012;
- Delibera della Giunta regionale n. 737 del 9 settembre 2013 “Apprendistato alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca – Approvazione protocollo di Intesa”;
- Protocollo di intesa “Apprendistato alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca” sottoscritto dalla Regione e dalle Università in data 23 dicembre 2013.

Articolo 1 – Finalità

La Regione Toscana intende promuovere e sostenere l’istituto dell’apprendistato in alta formazione per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca, nell’ambito di una più vasta strategia finalizzata a valorizzare il raccordo fra alta formazione, ricerca e mondo del lavoro, creare condizioni favorevoli all’inserimento occupazionale qualificato dei giovani, contribuire alla crescita ed all’innovazione del sistema delle imprese.

Lo strumento dell’apprendistato in alta formazione per il conseguimento del dottorato di ricerca può consentire ai giovani di sviluppare e valorizzare le proprie competenze nel contesto aziendale, tramite la partecipazione diretta ai processi produttivi ed organizzativi dell’impresa ospitante ed alle imprese di avere una risposta all’esigenza di alte competenze ed innovazione.

Al fine di attivare e sostenere tale istituto, la Regione individua un’offerta regionale di corsi di dottorato di ricerca rivolta a soggetti assunti con contratto di apprendistato ai sensi dell’articolo 5 del D.lgs 167/2011, ammessi a corsi di dottorato realizzati in Toscana. Il “Catalogo dell’offerta per l’apprendistato alta formazione – dottorati di ricerca” costituisce l’offerta formativa fruibile su tutto il territorio regionale

Articolo 2 – Catalogo regionale dell’offerta formativa per l’apprendistato in alta formazione – dottorato di ricerca

In coerenza alle finalità sopra esposte ed in attuazione di quanto previsto nel Protocollo di intesa fra Regione, Università e Parti sociali (DGR 737/13) sottoscritto in data 23 dicembre 2013, la Regione istituisce, con le modalità di seguito indicate, il “*Catalogo dell’offerta per l’apprendistato alta formazione – dottorati di ricerca*” contenente l’offerta formativa fruibile sul territorio regionale per il conseguimento del titolo di dottore di ricerca mediante contratto di apprendistato.

Articolo 3 – Soggetti ammessi alla presentazione della proposta di offerta formativa da inserire nel catalogo regionale – Modalità e termini di presentazione dell’offerta formativa.

Possono presentare domanda di inserimento dei corsi di dottorato nel catalogo regionale le Università e le Istituzioni universitarie aderenti al protocollo di cui alla DGR 737/13, sottoscritto in data 23 dicembre 2013.

Ciascuna proposta formativa deve essere compilata sulla scheda allegata al presente avviso (allegato C al presente avviso), ed essere trasmessa a Regione Toscana – Settore DSU e sostegno alla ricerca, Piazza dell’Unità d’Italia, 1 Firenze, tramite PEC (regionetoscana@postacert.toscana.it).

Nell’oggetto dell’invio PEC dovrà essere indicato: “Catalogo regionale alta formazione – dottorato di ricerca – proposta/e di offerta formativa”. Il soggetto proponente trasmette le proprie proposte in allegato alla domanda di inserimento in catalogo, sottoscritta dal legale rappresentante dell’Università o suo delegato (con procura di firma) con modalità digitale (allegato B al presente avviso).

Le proposte possono essere presentata a partire dalla data del 10 febbraio 2014 sino alla data di prima scadenza, fissata per il 10 marzo 2014.

Successivamente alla prima scadenza di cui sopra, sarà possibile presentare proposte formative da inserire nel catalogo a partire dal 15 maggio 2014. A partire da tale data le nuove proposte di corsi da inserire in catalogo potranno essere presentate “a sportello”.

Articolo 4 – Requisiti dell’offerta formativa

Le proposte di corsi di dottorato di ricerca presentate dai soggetti indicati nell’articolo 3, dovranno possedere le seguenti caratteristiche e riportare le seguenti informazioni:

- Titolo del corso di dottorato
- Sede del corso
- Titolo accademico da conseguire (Dottore di ricerca in.....)
- Ciclo ed anno accademico di inizio del corso di dottorato
- Durata del corso di dottorato
- Periodo di svolgimento
- Coordinatore scientifico
- Referente amministrativo
- Descrizione sintetica dell’ambito disciplinare/tematiche scientifiche trattate (indicazione settori CUN)
- Piano didattico del corso di dottorato (comprensivo di tutte le attività di didattica e di apprendimento formale previste), nell’ambito del quale si dovranno evidenziare anche le attività obbligatorie (minimo 100 ore annue) pianificate/da pianificare in accordo fra Università e impresa.
- Indicazione dei moduli formativi che l’Università propone per le attività di didattica e apprendimento formale obbligatorie per i percorsi in apprendistato. Tali ore potranno ricomprendere a) eventuali corsi strutturati previsti dal corso di dottorato, ma anche b) essere finalizzate all’acquisizione di competenze trasversali (sulla gestione, valorizzazione e comunicazione dei risultati della ricerca e della conoscenza, sui programmi di finanziamento europei e internazionali su ricerca e innovazione, sulla protezione della proprietà intellettuale e industriale, sull’organizzazione aziendale e dei processi produttivi; sulla disciplina e gestione

del lavoro e sulla salute e sicurezza dei lavoratori, sulle strategie d'impresa, di marketing, di comunicazione, di internazionalizzazione, sulle problematiche economico-gestionali connesse allo start up di impresa e ai rapporti interaziendali e sull'etica d'impresa) e/o c) di competenze tecnico-scientifiche strategiche per la realizzazione del progetto di ricerca con l'impresa. In accordo con il piano formativo individuale, l'obbligo formativo di cui sopra potrà essere assolto anche attraverso la partecipazione a momenti formativi presso qualificate istituzioni di ricerca in ambito nazionale e internazionale.

- Servizi di tutoraggio per l'apprendista (caratteristiche, stima ore dedicate, modalità di erogazione del sostegno all'apprendimento per i dottorandi e modalità di coordinamento e integrazione con il tutor aziendale)
- Modalità di attestazione - a cura delle Università – delle competenze acquisite dall'apprendista che non completi il percorso formativo o non consegua il titolo di dottore di ricerca, tenuto conto anche dei percorsi formativi svolti presso l'impresa.
- Numero di posti disponibili per la partecipazione al corso di dottorato ed eventuale numero di posti riservati ad apprendisti (come indicato nel bando)
- Numero di posti attivabili con contratto di apprendistato e numero di apprendisti eventualmente già iscritti/frequentanti;
- Caratteristiche necessarie per l'accesso alle selezioni: titoli di studio e requisiti richiesti dal bando di concorso per l'ammissione al Corso di Dottorato di ricerca.
- Referente e/o struttura organizzativa dell'Università di contatto/riferimento per le imprese.
- Eventuali contatti o accordi già esistenti con una o più imprese per l'assunzione di dottorandi con contratto di apprendistato
- Costo di partecipazione annuo al corso di dottorato per l'apprendista
- Validità temporale della proposta in catalogo (cfr. successivo art. 7)

Le proposte devono essere compilate sulla scheda allegata al presente avviso (allegato C).

Articolo 5 – Istruttoria delle proposte

L'istruttoria – curata dal Settore DSU e sostegno alla ricerca - è finalizzata a verificare l'ammissibilità dei soggetti proponenti, i requisiti della proposta formativa come da articolo 4 e il rispetto delle scadenze e delle modalità di presentazione di cui all'articolo 3.

Gli esiti dell'istruttoria sulle proposte pervenute alla data di prima scadenza di cui all'articolo 3 e la conseguente istituzione del catalogo saranno adottati, entro 30 giorni dalla scadenza stessa, con decreto del dirigente responsabile del Settore DSU e sostegno alla ricerca.

Le proposte successive – trasmesse a partire dalla data del 15 maggio 2014 - saranno inserite nel catalogo con decreto del dirigente responsabile da adottarsi secondo le seguenti modalità:

- gli esiti delle domande pervenute entro il 15 del mese saranno adottati entro il 15 del mese successivo a quello di presentazione della domanda;
- gli esiti delle domande pervenute dopo il 15 del mese saranno adottati entro il 15 del secondo mese successivo a quello di presentazione della domanda.

Il Settore DSU e sostegno alla ricerca si riserva la facoltà di richiedere chiarimenti ed integrazioni, i cui tempi di risposta sospendono i termini istruttori.

Articolo 6 - Modifica delle proposte formative

In caso intervengano modifiche allo svolgimento del corso (periodo svolgimento) o ai referenti e contatti indicati nel catalogo, occorre comunicare tali modifiche al Settore DSU e sostegno alla ricerca entro 15 giorni dal verificarsi delle stesse. Qualora invece le modifiche intervengano su

elementi sostanziali dell'offerta formativa sarà necessario ripresentare la proposta secondo le modalità previste nell'articolo 3.

Articolo 7 – Validità temporale delle proposte formative in catalogo e accreditamento

L'Università può presentare la proposta formativa da inserire in catalogo con validità per un solo ciclo, oppure con validità sino ad un massimo di tre cicli consecutivi. Alla scadenza della validità temporale indicata il Settore DSU e sostegno alla ricerca provvederà d'ufficio ad eliminare la proposta dal catalogo, sino ad eventuale nuova presentazione della domanda da parte dell'Università. Nel caso l'Università decida successivamente di non attivare il corso di dottorato per i cicli successivi al primo, pur avendone dichiarato la validità in fase di presentazione della proposta, essa dovrà comunicare al Settore DSU e sostegno alla ricerca, prima dell'avvio dell'anno accademico interessato, la volontà di ritirare la proposta dal catalogo regionale.

L'inserimento e il mantenimento in catalogo delle proposte formative riguardanti corsi da avviare a partire dall'anno accademico 2014/15 sono condizionati alla concessione ed al mantenimento dell'accreditamento MIUR. Le Università sono tenute a comunicare gli esiti delle domande di accreditamento dei corsi interessati inseriti in catalogo o la successiva perdita dello stesso entro 15 giorni dalle relative comunicazioni. I corsi non accreditati sono eliminati dal catalogo.

Articolo 8 – Sostegno regionale per la frequenza al corso di dottorato con contratto di apprendistato alta formazione (art. 5 Dlgs 167/11)

Al fine di incentivare e promuovere il conseguimento del titolo di dottore di ricerca mediante il contratto di apprendistato in alta formazione, la Regione potrà adottare successivi avvisi finalizzati, nei limiti delle risorse disponibili, a sostenere la frequenza ai corsi di dottorato in apprendistato inseriti nel catalogo regionale di cui al presente avviso, di giovani assunti presso sedi operative di imprese localizzate sul territorio regionale, con un contratto di apprendistato alta formazione ai sensi dell'art. 5 del Dlgs 167/11, in possesso dei seguenti requisiti:

- Età: sino a 29 anni
- Assunti con contratto di apprendistato alta formazione presso imprese/enti in unità operative localizzate sul territorio regionale (da 12 a 48 mesi)
- Ammessi, iscritti o idonei al primo/secondo/terzo anno di un corso di dottorato del Catalogo di cui al presente avviso.

Articolo 9 - Responsabile del procedimento

Ai sensi della L. 241/1990 e ss.mm. il responsabile del procedimento è il Dott. Lorenzo Bacci – Dirigente responsabile del Settore DSU e sostegno alla ricerca.

Articolo 10 – Informazioni

Il presente avviso è reperibile sul sito internet della Regione Toscana alla pagina <http://www.regione.toscana.it/cittadini/educazione-e-istruzione/universita>
Informazioni sull'avviso possono essere richieste al Settore DSU e sostegno alla ricerca tramite il seguente indirizzo mail: altaformazioneuniversitaria@regione.toscana.it

Articolo 11 - Tutela della privacy

I dati personali di cui la Regione venga in possesso per l'espletamento del presente procedimento verranno trattati nel rispetto della vigente normativa sulla privacy. La seguente informativa è parte integrante del presente avviso.

INFORMATIVA ex art. 13 D.lgs. 196/2003

Gentile Signore/a,

Desideriamo informarLa che il D.lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 ("Codice in materia di protezione dei dati personali") prevede la tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali.

Secondo la normativa indicata, tale trattamento sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Ai sensi dell'articolo 13 del D.lgs. n.196/2003, pertanto, Le forniamo le seguenti informazioni:

1. I dati da Lei forniti verranno trattati per le seguenti finalità previste dalla legge regionale 32/2002
2. Il trattamento sarà effettuato con le seguenti modalità *manuale / informatizzato*
3. Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter effettuare l'istruttoria delle domande e l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata possibilità di inserire la proposta in catalogo
4. I dati, limitatamente agli esiti finali delle procedure saranno oggetto di diffusione, anche via internet, secondo le norme della RT regolanti la pubblicità degli atti amministrativi.
5. Il titolare del trattamento è la Regione Toscana
6. Il responsabile del trattamento è l'Area Istruzione e educazione.
7. Gli incaricati sono individuati nei dipendenti assegnati all'ufficio del responsabile dell'Area nonché negli operatori individuati dalla società Sviluppo Toscana per lo svolgimento delle attività di supporto all'Area Istruzione e educazione
9. In ogni momento potrà esercitare i Suoi diritti nei confronti del titolare del trattamento, ai sensi dell'art.7 del D.lgs.196/2003, che per Sua comodità riproduciamo integralmente:

Decreto Legislativo n.196/2003, Art. 7 - Diritto di accesso ai dati personali ed altri diritti

1. L'interessato ha diritto di ottenere la conferma dell'esistenza o meno di dati personali che lo riguardano, anche se non ancora registrati, e la loro comunicazione in forma intelligibile.
2. L'interessato ha diritto di ottenere l'indicazione:
 - a) dell'origine dei dati personali;
 - b) delle finalità e modalità del trattamento;
 - c) della logica applicata in caso di trattamento effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - d) degli estremi identificativi del titolare, dei responsabili e del rappresentante designato ai sensi dell'articolo 5, comma 2;
 - e) dei soggetti o delle categorie di soggetti ai quali i dati personali possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di rappresentante designato nel territorio dello Stato, di responsabili o incaricati.
3. L'interessato ha diritto di ottenere:
 - a) l'aggiornamento, la rettificazione ovvero, quando vi ha interesse, l'integrazione dei dati;
 - b) la cancellazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge, compresi quelli di cui non è necessaria la conservazione in relazione agli scopi per i quali i dati sono stati raccolti o successivamente trattati;
 - c) l'attestazione che le operazioni di cui alle lettere a) e b) sono state portate a conoscenza, anche per quanto riguarda il loro contenuto, di coloro ai quali i dati sono stati comunicati o diffusi, eccettuato il caso in cui tale adempimento si rivela impossibile o comporta un impiego di mezzi manifestamente sproporzionato rispetto al diritto tutelato.

4. L'interessato ha diritto di opporsi, in tutto o in parte:

- a) per motivi legittimi al trattamento dei dati personali che lo riguardano, ancorché pertinenti allo scopo della raccolta;
- b) al trattamento di dati personali che lo riguardano a fini di invio di materiale pubblicitario o di vendita diretta o per il compimento di ricerche di mercato o di comunicazione commerciale.